

HANNO RUBATO ANCHE I NOSTRI SIMBOLI PIÙ CARI

Continua sistematico ed incontenibile il recupero della memoria storica sotterrata da secoli di oblio, menzogne ed oltraggi.

Così, mentre il solito sparuto numero di sprovveduti “apprendisti stregoni” della politica si lanciano nella disperata mischia elettorale, i fedeli ed umili servitori di un Ideale fatto di sacrifici e di abnegazione, continuano nella missione loro assegnata da chi li ha preceduti, recuperando i pezzi di storia disseminati ovunque dai conquistatori per riconsegnarli ai legittimi proprietari: la nostra Gente. In allegato una recente scoperta di un nostro compatriota nonché caro e fedele confratello costantiniano, il Cav. Luigi Andreozzi al quale facciamo i nostri riconoscenti complimenti.

Cap. Alessandro Romano

Carissimo Capitano,

alcuni giorni fa ho scoperto l'ennesimo misfatto dei savoia, dei massoni e dei cosiddetti padri della patria.

*Il simbolo ufficiale del regno d'italia, ovvero la donna abbigliata con un ampio vestito drappeggiato in foggia greca, che per l'occasione fu tinto dei tre noti colori, con una corona turrita sul capo, non era altro che la raffigurazione del **REGNO DELLE DUE SICILIE** che in quest'opera di Tito Angelini del 1838, esposta al Museo del Territorio presso la Reggia di Caserta, incorona il **Genio alato delle Arti**.*

*Sul piedistallo figure femminili rendono omaggio ad un'altro Genio, quello **BORBONICO**.*

Come se non bastasse, la stessa figura femminile rappresentante non l'italia ma il Nostro Regno si ritrova sul retro di una famosissime medaglie: quella del matrimonio del Nostro Amatissimo Re Ferdinando II con la Regina Maria Cristina (anno 1832 per incisori Rega F. E. Laudicina F.) e su quella (sulla seconda foto) per la nascita del futuro Re Francesco II DioGuardi (anno 1836 per incisori M. Laudicina e A. Cariello).

Questa è la dimostrazione che i signori italiani ci hanno violentato, oltre che materialmente, anche nei simboli e nella nostra memoria con le armi della menzogna e dell'immotivato odio iconoclasta.

Salute e denari

Luigi Andreozzi





La Nazione delle Due Sicilie



*Ssstt!!!
Non dire in giro che sono solo un plagio frutto di un'usurpazione*



L'Italia



L'Italia spogliata ai piedi di Cavour



L'Italia nei francobolli



L'Italia nei monumenti